

1

PREVENTIVO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 1918

=====



PREVENTIVO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 1918

GESTIONE ORDINARIA

Nel presente preventivo generale finanziario si espongono anzitutto, come già si è fatto per lo scorso esercizio, le Entrate ed Uscite Effettive, quelle cioè producenti un effetto economico sulle risultanze dell'esercizio, sia in dipendenza della gestione industriale (introito di premi e diritti di polizza; pagamento di oneri inerenti ai contratti di assicurazione, di provvigioni, di spese di produzione e di amministrazione) quanto in dipendenza della gestione del patrimonio (redditi ed oneri inerenti alle diverse categorie di attività.)

Segue quindi l'esposizione delle Entrate ed Uscite per Movimento di Capitali, che producono cioè variazioni nella costituzione specifica del patrimonio senza modificare le risultanze economiche della gestione.

Nel Riepilogo si sono raggruppate le risultanze delle previsioni fatte per entrambe le categorie susseguenti, onde ottenere l'avanzo finanziario dell'esercizio; da esso si sono poi dedotte le somme già impegnate o vincolate, risultandone così l'avanzo disponibile per nuovi investimenti.

Annotazione - Nella compilazione del presente preventivo non fu tenuto conto delle maggiori impostazioni del movimento finanziario che saranno determinate dalle nuove assicurazioni connesse colla sottoscrizione al Credito Nazionale, perché per tali operazioni sarà conveniente di impostare un bilancio separato. Le previsioni inerenti a tale gestione non potranno formularsi prima che la sottoscrizione sia stata chiusa.



PARTE I° = ENTRATE EFFETTIVE

CAP. I° = PREMI DI ASSICURAZIONE

I = PORTAFOGLIO PRECOSTITUITO =

L'introito accertato a tutto settembre 1917, integrato coll'aumento di 1/3 per introito presumibile del 4° trimestre, dà il seguente ammontare:

per premi ordinari	18.490.000.-
per soprapremi rischio guerra	50.000.-
	<u>18.540.000.-</u>

Sono a dedursi i premi in corso di riscossione ed in sospeso al 31 dicembre 1916; complessivamente

	2.154.400.-
	<u>16.385.600.-</u>

Sono da aggiungere i premi in corso di riscossione ed in sospeso al 31 dicembre 1917, che si presumono come segue:

come al 31 dicembre 1916	2.154.400.-
meno decremento 7.66 % (percentuale verificatasi nell'esercizio 1916)	165.000.-

=====	1.989.400.-
-------	-------------

Introito presunto per 1917	18.375.000.-
--------------------------------------	--------------

Si deduce l'ammontare delle quote spettanti ai riassicuratori, che si può calcolare nella percentuale dell'8.50 %

	1.561.875.-
--	-------------

Resta l'introito netto di	16.813.125.-
-------------------------------------	--------------

Per l'esercizio 1918 si può presumere un introito pari a quello del 1917 di

	18.375.000.-
--	--------------

diminuito del decremento del 7.66%	1.407.525.-
------------------------------------	-------------

=====	16.967.475.-
-------	--------------

meno percentuale dell'8.50 % per ammontare delle quote spettanti ai riassicuratori	1.442.235.-
--	-------------

	<u>1.442.235.-</u>
--	--------------------

Introito presunto per 1918 al netto delle quote spettanti ai riassicuratori

	15.525.240.-
--	--------------

=====



2 = PORTAFOGLIO DIRETTO =

a) = PREMI DI 1° ANNUALITA' E PREMI UNICI =

L'introito accertato a tutto settembre 1917, integrato coll'aumento di 1/3, dà un ammontare di . . . 3.700.000.-
 =====

Non si fa luogo alla deduzione dei premi in corso di riscossione a fine 1916 ed all'integramento per i premi in corso di riscossione a fine 1917, ritenendosi che l'una compensi approssimativamente l'altro.

In base alle ipotesi già adottate per il preventivo 1917 e confermate dalle risultanze consuntive dello stesso esercizio, che l'annualità di premio corrisponda al 4 % dei capitali assicurati e che il 20% dell'annualità sia costituito da rate scadenti nell'anno successivo, e presumendo anche per 1918 una produzione perfezionata a premio annuo di 100.000.000 si può prevedere per 1918 il seguente introito :

20 % dei premi di 1° anno relativi alla produzione 1917, calcolati al 4 % su 100.000.000	800.000.-	
80 % dei premi di 1° anno relativi alla produzione 1918, calcolati al 4 % su 100.000.000.	<u>3.200.000.-</u>	
	4.000.000.-	
meno decremento 8 %	<u>320.000.-</u>	
	3.680.000.-	
più ammontare presunto di premi unici	200.000.-	
Introito presumibile per 1918	<u>3.880.000.-</u>	<u>3.880.000.-</u> =====

b) = PREMI DI ANNUALITA' SUCCESSIVE =

L'introito a tutto settembre 1917, integrato coll'aumento di 1/3, dà un ammontare di 16.492.000.-
 dal quale devono dedursi i premi in corso di riscossione al 31 dicembre 1916 1.514.370.-

 14.977.630.-

Per contro sono da aggiungere i premi



riporto 14.977.630

in corso di riscossione al 31 dicembre 1917,
di cui si può presumere l'ammontare come segue :

come al 31 dicembre 1916 diminuiti del decremento 7 % . . . 1.408.370

più 1/12 dei premi di 1° anno del 1916 (3.200.000) diminuiti del decremento 7 % 248.000

===== 1.656.370

Introito presunto pel 1917 ===== 16.634.000
=====

In base alle risultanze suseposte si può presumere come segue l'introito pel 1918:

Introito presunto pel 1917 :

per premi di anni successivi 16.634.000

per premi di 1° anno 3.496.000

===== 20.130.000

decremento 7 % 1.409.100

Introito presunto pel 1918 ===== 18.720.900
=====

e) = PREMI UNICI PER COSTITUZIONE DI RENDITE VITALIZIE =

Per l'esercizio 1917 i premi introitati sino al 26 dicembre ammontano a L. 1.807.294 e si presume quindi di arrivare a 2.000.000

=====

Per l'esercizio 1918 si ritiene di presumere uguale introito di 2.000.000

=====

d) = SOPRAPREMI PER RISCHIO DI GUERRA =

Per l'esercizio 1917 l'introito ammonterà approssimativamente , fra nuove coperture di rischio e rinnovazioni di 2° anno , a 250.000

=====

Per l'esercizio 1918 si ritiene di prevedere una diminuzione delle richieste, sia di nuove coperture di



rischio quanto di rinnovazioni di 2° anno; e tenendo conto che gli assicurati vennero esonerati dal pagamento della 3° annualità di soprappremio, si crede di preventivare un introito di sole

100.000.=
=====

3 = CESSIONI LEGALI 40 % =

Tenute presenti le risultanze dei precedenti esercizi e quelle sinora accertate per l'esercizio in corso, si ritiene di poter presumere gli introiti nelle seguenti cifre :

	<u>pel 1917</u>	<u>pel 1918</u>
premi ordinari.	2.900.000.=	3.150.000.=
premi unici per costituzione di Rendite Vitalizie	175.000.=	175.000.=
soprapremi per rischio guerra	15.000.=	5.000.=
	<hr/>	<hr/>
Totali.	3.090.000.=	3.330.000.=
	=====	=====

RIEPILOGO

CONSUNTIVO 1917

PREVENTIVO 1918

1= PORTAFOGLIO PRECOSTITUITO=

introito premi	18.375.000	16.967.475	
quote dovute ai rias=			
sicuratori	1.561.875	1.442.235	
	=====	=====	15.525.240
	16.813.125		

2= PORTAFOGLIO DIRETTO =

premi di 1° annualità e unicissimi	3.700.000	3.880.000	
premi di annualità suc=			
cessive	16.634.000	18.720.900	
premi unici per rendite vitalizie	2.000.000	2.000.000	
soprapremi per rischio guerra	250.000	100.000	
	=====	=====	24.700.900
	22.584.000		

3 = CESSIONI LEGALI 40 % =

3.090.000	3.330.000
<hr/>	<hr/>

Totale introiti presunti	42.487.125	43.556.140
	=====	=====

Le risultanze suseposte presentano :
 pel 1917 un aumento di L. 1.517.000 in confronto degli introiti del 19
 pel 1918 un aumento di L. 1.069.000 in confronto degli introiti presun-
 ti pel 1917.

Riassumendo: il totale generale previsto per introiti
 di premi ammonta a 43.556.140==

CAP. II- DIRITTI DI POLIZZA

I diritti per emissione di polizze e di allegati, in
 base alle risultanze del 1917 ed alla produzione pre-
 sunta pel 1918, si ritiene ammonteranno a 85.000.=

CAP. III° - REDDITO LORDO DEL PATRIMONIO

I - Reddito lordo dei beni stabili -

Secondo un accertamento fatto direttamente
 in base ai contratti ora in corso, si può pre-
 sumere per il 1918 un introito lordo di affit-
 ti pari a circa 745.000

2- Reddito dei titoli-

Nel 1918 gli interessi scadenti sui titoli
 di proprietà dell'Istituto sono i seguenti:

- a)-su titoli presso la Cassa Depositi e
 Prestiti. 3.907.638.68
- b)-su titoli presso la Banca
 d'Italia 2.657.539.92
- c)-su titoli presso la Cassa
 Centrale 487.621.32
- d)-su titoli presso terzi a
 cauzione 476.==
- 8)-su titoli esteri presso la
 Banca d'Italia. 59.442.==

7.112.717.92

a riportare 7.857.717.92 43.641.140



riporto 7.857.717.92 43.641.140.==

3- Interessi su annualità dovute dallo Stato

Nel 1918 scadono i seguenti interessi :

annualità Eredi Strada	480.54	
" Soc. Trazione Valdarno	16.827.50	
" " SS. FF. Med. 1° acquisto	362.613.13	
" " " 2° "	109.082.01	
" " " 3° "	109.526.74	
" " Varesina Imprese Elettriche	49.655.87	
" " An. Ferr. Vicin.	41.315.72	
" " " "	212.227.90	
" Com. Taglio di Po e Porto Tolle	9.940.38	
" Soc. An. Ferr. Tramvie Padane	50.951.08	
" " Ital. Ferr. Costruz. ed Esercizi	79.602.78	
" " Ital. SS. FF. Sicilia	26.619.10	
		<u>1.068.842.75</u>

4- Interessi di Mutui sulle Polizze

Secondo informazioni e notizie fornite dall'Ufficio Amministrazione del Portafoglio, potendosi ritenere che nel 1918 le somme impiegate in Mutui sulle polizze avranno un aumento netto di circa 1.350.000 e presumendo che il reddito medio di tale attività possa calcolarsi in base al saggio del 5.50 %, si ritiene che l'incasso effettivo di interessi dei mutui sulle polizze per il 1918 possa essere di

circa 1.200.000.==

a riportare 10.126.560.67 43,641,140.==



riporto 10.126.560.67 43.641.140.==

5- Interessi dei Mutui Ipotecari -

Scadranno nel 1918 i seguenti interes
si :

Sul Mutuo Gadola	13.050.==	
" " Casati	10.500.==	
" " Bernasconi. . . .	2.695.==	
" " Fossati	13.500.==	
" " StucchinGeretti	6.325.==	
" " La Reale	375.692.98	
" " Pacchetti. . . .	22.000.==	
		<u>443.762.98</u>

6- Interessi sui Mutui a Copperative per
Case Popolari

Gli interessi scadenti nel 1918 sui
Mutui a Cooperative per Case Popolari
importano ; 27.324.79

7- Interessi sui Prestiti Vitalizi

Gli interessi scadenti nel 1918 sui
Prestiti Vitalizi importano 3.968.56

8- Interessi sopra sovvenzioni garantite
da cessioni quinto stipendio

In relazione all'ammontare delle sov-
venzioni in corso a fine 1917, per cir-
ca 11.000.000 e ritenute che anche nel
1918 si cedano per 4.000.000 di nuove
sovvenzioni mentre si presumono 2.500.000
di rimborsi, potendosi calcolare un tasso
medio del 5.85 % si presume che gli inte-
ressi ammonteranno a 650.000.==

a riportare 11.251.617.00 43.641.140.==



riporto

11.251.617.== 43.641.140.==

9- Interessi sui debiti dei Comuni -

Gli interessi pel 1918 sul debito del

Comune di Pisa ammontano a 87.848.74

e quelli del debito del

Comune di Perugia a . . . 29.199.60

Comlessivamente . . . 117.048.34

10- Interessi di mora

Possano presumersi complessivamente nel

la somma di 50.000.==

11- Interessi su crediti diversi-

Sono compresi sotto questa voce gli inte-

ressi dei C/O/ fruttiferi, delle spese d'im-

pianto e d'avviamento rimaste da ammortig-

zare, del Conto Spese riforma Stabile Se-

de dell'Istituto e di altri conti diversi.

L'ammontare complessivo di tali interessi

si può presumere in 75.000.==

Totale reddito lordo del Patrimonio 11.493.665.34

Siccome però degli interessi su credi-

ti diversi una parte che può presumersi

in L. 50.000.- è di sola competenza, ma

non si traduce in incasso effettivo, il

totale del reddito lordo del patrimonio

agli effetti del preventivo finanziario

si riduce a 11.443.665.34

Si ottiene così il totale generale
delle Entrate effettive previste in . .

55.084.805.34

riporto

55.084.805.34

A questa somma deve aggiungersi il reddito ottenibile dall'investimento dell'avanzo finanziario, e del reimpiego del reddito stesso.

L'avanzo finanziario costituito dall'eccedenza di entrate effettive in confronto delle uscite e dalle somme che vengono a rendersi disponibili in seguito a movimento di capitali, ammonterà come si espone più avanti, a L. 44.416.742.91; presumendo un reddito medio di reimpiego del 5 % per un periodo medio di mesi sei; si ha un reddito di elevandosi così il totale delle entrate effettive a

I.110.500.==

56.195.305.34

PARTE II^a = USCITE EFFETTIVE

CAP. I° = ONERI INERENTI AI CONTRATTI DI ASSICURAZIONE

a) PORTAFOLIO PRECOSTITUITO =

Difficile si presenta la previsione dei sinistri, tanto più in considerazione delle variazioni cui una previsione normale può essere soggetta in causa degli avvenimenti di guerra. Secondo calcoli approssimativi e-

seguiti d'accordo coll'Ufficio Attuariale si può presumere per il 1918 un ammontare di sinistri per 7.000.000.-

da cui deve dedursi un 10 % per importo presumibile delle quote riassicurate, pari a

700.000.-
===== 6.300.000.-

Le polizze che giungeranno a maturazione durante il 1918

ammontano a 6.800.000.-

alle quali vanno aggiunte le anticipate liquidazioni di scadenza 1919 che si presumo-

no in circa 2.000.000.-

===== 8.800.000.-

Si deducano le relative quote riassicurate in circa . .

880.000.-
===== 7.920.000.-

I Riscatti si presume non debbano superare 2.400.000.-

da cui deducasi il 10 % per presumibile importo delle quote riassicurate

240.000.-
===== 2.160.000.-

a riportare . . . 16.580.000.-



Riperto 16.380.000,=

E' opportuno notare che nei riscatti sono compresi anche quelli pronunciati d'ufficio, il cui ammontare viene in gran parte devoluto all'estinzione dei prestiti gravanti le polisse riscattate. Siccome queste estinzioni di prestiti sono comprese nel totale dei rimborsi di prestiti previsti (vedi parte III: Movimento di Capitali) cosi occorre tener conto alla presente voce anche dei riscatti d'ufficio come se venissero pagati in contanti.

Le Rendite Vitalizie da pagare nel 1918, in base all'ammontare pagato nel 1917 e tenuto conto dei decessi verificatisi, ammonteranno a circa 900.000,= e le relative quote riassicurate a 90.000,= 810.000,=

Il Totale degli Oneri inerenti al Portafoglio preconstituito risulta quindi di . . . 17.190.000,=

b) PORTAFOGLIO DIRETTO =

Per i sinistri, secondo calcoli approssimativi eseguiti d'accordo coll'Ufficio Attuariale e tenuto conto delle notizie fornite dall'Ufficio Amministrazione del Portafoglio, si ritiene che non debbano superare i 3.000.000,=

I riscatti si presume possano importare 300.000

Le Rendite Vitalizie in base a quelle pagate nel 1917 e tenuto conto dei decessi e della nuova produzione, ammonteranno a circa 870.000,=

Il Totale degli Oneri inerenti al Portafoglio Diretto risulta pertanto di . . . 4.170.000,=

a riportare . . 21.360.000,=



Riporte 21.360.000.=

c) CESSIONI DI RISCHI ASSUMTI DA IMPRESE PRIVATE =

In relazione alle risultanze degli esercizi precedenti ed al presumibile incremento del portafoglio, si ritiene che gli oneri relativi ammonteranno alle seguenti cifre:

per sinistri	400.000.=	
per riscatti	100.000.=	
per rendite vitalizie	140.000.=	
complessivamente	-----	640.000.=

Pertanto il Totale generale degli Oneri inerenti ai Contratti di Assicurazione è presunto in 22.000.000.=

CAP. II°. PROVVIGIONI E SPESE DI PRODUZIONE

a) PORTAFOGLIO PRECOSTITUITO =

Le provvigioni di rinnovamento relative al portafoglio della New York potranno ammontare a circa 12.000.=

b) PORTAFOGLIO DIRETTO =

Le provvigioni d'acquisto si possono calcolare nella percentuale media del 43 % sui premi di 1° anno e cioè su 3.680.000, pari a 1.582.400.= cui sono da aggiungersi le provvigioni 2% su 2.800.000 di premi unici, pari a 44.000.=

1.626.400.=

Per i premi di produzione ~~e le spese di pubblicità~~, in mancanza di impegni successivi si espone lo stesso impegno risultante dal preventivo per 1917 e cioè :

per premi di produzione / 20.000.=

a riportare 1.656.400.= 12.000.= 22.000.000.



Riparto	I. 756.400.-	II. 000.-	22.000.000.-
per spese di pubblicità e diverse di <i>esponzione in base a norma di analogo deliberat. del Consiglio</i>	200.000.-		
Le spese d'ispezione, esclusa la quota attribuibile alla gestione ex Cassa Pensioni, non supereranno l'an- -montare di 250.000.-			
Gli <u>onerari medici</u> , in relazione alle previsioni fatte per la nuova produzione, si possono presumere in 130.000.-			
Totale delle provvigioni e spese di produzione inerenti al Portafoglio diretto 2.356.400.-			

c) CESSIONI DI RISCHI ASSUNTI DA IMPRESE

PRIVATE -

Le provvigioni di acquisto, calcolabili
in ragione del 65 % sui premi di 1° anno (cir-
-ca 700.000) e del 3,50 % sui premi unici, (cir-
-ca 200.000) potranno ammontare a circa . . . 450.000.-

Totale generale delle Provvigioni e
Spese di Produzione 2.798.400.-

CAP. III° - PROVVIGIONI D'INCASSO

Le provvigioni d'incasso sono previste in
relazione alle cifre impostate per introito di
premi, e precisamente:

a) PORTAFOGLIO PRECOSTITUITO -

2 % su 16.967.475.-;	339.350.-
meno importo presunto della mi- -nor percentuale corrisposta alle Agenzie Generali di Mila- no, Roma e Torino	
	30.000.-

a riportare	309.350.-	24.798.400.-
-------------	-----------	--------------



Riporto

I.633.365.34 25.647.800.=

corrisposte dai riassicuratori (vedi al Capitolo III°)

43.275.=
----- I.590.090.34

CAP. V° = CONCORSO DELL'ISTITUTO AL FONDO

INTEGRAZIONE PREVIDENZA A FAVORE

DEL PERSONALE

La quota del 6 % degli stipendi colla quale il Fondo di Previdenza contribuisce al pagamento dei premi delle polizze obbligatorie degli impiegati, ammonterà approssimativamente a

47.000.=

La quota del 5 % sugli stipendi del personale subalterno per il pagamento dei premi di assicurazione alla Cassa Nazionale di Previdenza ammonterà a circa

4.200.=

51.200.=

Tale aggravio totale deve essere diminuito dai seguenti proventi del Fondo di Previdenza:

provvigioni d'acquisto su affari stipulati direttamente, che si presumono in

in 12.000.=

differenze fra le provvigioni di acquisto normali e quelle ridotte corrisposte agli Agenti Generali per le assicurazioni collettive, come da deliberazione del 7 aprile 1917 dell'on. Consiglio di Amministrazione; per tali differenze si ritiene di esporre un importo di

5.000.=

17.000.=

Il contributo dell'Istituto al Fondo Previdenza deve quindi presumersi in

34.200.=

a riportarsi



riporto

27.472.090,24

GAP. VI - ONERI INERENTI AL PATRIMONIO

I - SPESE RIFLETTENTI I TITOLI - I diritti di custodia e le spese diverse riflettenti i titoli possono preventivarsi in circa 30.000

2 - SPESE ED IMPOSTE RIFLETTENTI GLI STABILI
 In relazione alla previsione degli introiti in L. 745.000 e ritenendo che non abbiano a verificarsi spese per riparazioni straordinarie, si presume che le spese di ordinaria manutenzione e le imposte non supereranno la percentuale del 45 %, tenendo conto che tale percentuale fu del 39,6% nell'esercizio 1916 ma che doversi ora considerare il maggior onere dipendente dal riscaldamento; si prevede quindi l'aumentare delle spese in 335.000

3 - INTERESSI PASSIVI su depositi di riserve matematiche e diversi; ottenendo quelli su polizze sinistrate pagabili a termine, i quali costituiscono una partita di competenza non interessante il movimento finanziario, si ritiene di esporre un aumentare di 50.000

Totale oneri patrimoniali 415.000,00

GAP. VII - TASSE E IMPOSTE

sono a carico dell'istituto :

a) - l'imposta di ricchezza mobile sull'indennità di guerra corrisposta al persona-

a riportarsi

27.587.090,24



	riparto	27.527.090,34
le , imposte che si può presumere in . . .		11.000
b) " l'imposta del centesimo di guerra su indennizzi pagati durante l'esercizio, che si può calcolare in		160.000
	*****	171.000,--
		<hr/>
totale Generale delle Uscite Effettive		27.698.090,34

TOTALE GENERALE DELLE USCITE EFFETTIVE		27.698.090,34
DIFFERENZA A PARAGGIO ENTRATE EFFETTIVE.		28.437.215,--
		<hr/>
TORNA IL TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE.		56.195.305,34



PARTI III° = MOVIMENTO DI CAPITALI

I = ENTRATE =

Le entrate per movimento di capitali prevedibili in base allo Stato Patrimoniale al 1° gennaio 1918 sono le seguenti:

a) = RIMBORSI DI TITOLI =

quote di ammortamento di certificati ferroviari speciali depositati presso

la Cassa Depositi e Prestiti 50.619,78

Buoni del Tesoro ordinari depositati presso la Banca d'Italia:

4,75 % 18.000.000,00

5 % 1.000.000,00

Titoli redimibili in deposito presso la Banca d'Italia e presso la Cassa

centrale - cifre presunte per titoli

estratti 120.000,00

===== 19.170.619,78

b) = QUOTE DI AMMORTAMENTO DI ANNUALITÀ =

di annualità dovute dallo Stato . . . 134.622,14

di annualità dovute dai Comuni di Pisa

e di Perugia 44.716,58

===== 179.338,72

c) = RIMBORSI DI MUTUI =

Mutui ipotecari scadenti nel 1918 . . . 299.000,00

Mutui a Cooperative per Case Popolari

quote di ammortamento 2.935,83

Prestiti Vitalizi scadenti nel 1918 . . . 10.000,00

===== 312.935,83

totale delle entrate per Movimento di Capitali 19.662.894,33

II° = USCITE =

Le uscite per movimento di capitali possono presumersi come segue:



a) = MUTUI SULLE POLIZZE =

Le nuove accensioni di prestiti sulle polizze si presume che potranno importare complessivamente . . . 2.700.000.-
 contro un totale di rimborsi previsti in . . . 1.350.000.-
 risultandone così, come venne già accennato nella parte I°-Entrate effettive (Cap. 3°-reddito del patrimonio), _____
 una erogazione di . . . 1.350.000.-
 cui si possono aggiungere per presumibile incremento dei prestiti d'ufficio, anche in relazione ai recenti provvedimenti legislativi a favore degli assicurati richiamati sotto le armi, altre 150.000.-
 ===== 1.500.000.-

b) = SOVVENZIONI GARANTITE DA CESSIONI V° STIPENDIO =

Come si è già accennato nella parte I°-Entrate effettive (Cap. 3°-reddito del patrimonio), si presumono per 1918 nuove sovvenzioni per complessive 4.000.000.- 1.500.000.-
 contro un totale di rimborsi previsti in 2.500.000.-
 con una conseguente erogazione di ===== 1.500.000.-
 Totale delle Uscite per Movimento di Capitali ===== 3.000.000.-
 Eccedenza di Entrata prevista per Movimento di Capitali. 16.662.994.33



RIEPILOGO

Riepilogando le risultanze del presente preventivo si ottiene l'avanzo finanziario come segue :

Entrate effettive	55.084.805,34	
Uscite effettive	27.758.090,34	
Eccedenza di entrata	=====	27.326.715,00
Entrate per Movimento di Capitali	19.662.894,33	
Uscite per Movimento di Capitali	3.000.000,00	
Eccedenza di entrata	=====	16.662.894,33

A tali eccedenze di entrate dell'esercizio devono aggiungersi le somme disponibili al 1° gennaio 1918 e precisamente :

rimanenza di Cassa	71.154,99	
deposito in C.C. presso la Banca d'Italia	355.978,59	
	=====	427.133,58

Totale 44.416.742,91

alla quale somma è da aggiungere il reddito ottenibile dal suo investimento, reddito che si ritiene di calcolare al 5 % per un periodo medio di mesi sei esso ammonterà quindi approssimativamente a . . . 1.110.500,00

si ottiene così un avanzo finanziario presunto

di 45.527.242,91

=====

dell'avanzo finanziario presentato come sopra in 45.527.212,91
 le seguenti somme sono peraltro già impegnate o
 vincolate :

a) - per sottoscrizione al V° Prestito

Nazionale 5 % :

costo dei titoli 18.812.985,50

meno : importo del premio di con-
 versione di 2,50; e importo di Bu-
 ni del Tesoro quinquennali ceduti
 per la sottoscrizione e scadenti
 posteriormente al 1918 2.611.136,50

resta la parte impegnata sull'avanz-
 no finanziario dell'esercizio 1918 10.201.859,--

b) - per rimpiego delle quote di amora-
 tamento di certificati ferroviari
 speciali in deposito presso la Cas-
 sa Depositi e Prestiti, e degli in-
 teressi su titoli pure in deposito
 presso la stessa 3.958.258,46

c) - per acquisto annualità ferroviarie
 delle SS.FF. Mediterranee 2.000.000,--

d) - per acquisto annualità della So-
 cietà Ferrovie Vicinali: valore at-
 tuale di 50 annualità di Lire
 131.281,15 al 5,25 % 2.207.000,--

e) - per mutui da concedersi a Coope-
 rative per Case Popolari 2.000.000,--

Totale delle somme già impa-
gnate o vincolate 20.467.117,46

Restano le somme disponibili
 per nuovi investimenti. 25.060.425,45



GESTIONE EX CASSA MUTUA PENSIERI

ENTRATE EFFETTIVE

I - PREMI DI ASSICURAZIONE -

In base alle risultanze degli esercizi precedenti ed a notizie fornite dall'ufficio "Gestione di Stralcio" si può presumere un introito di 3.000.000,00

II - REDDITO LORDO DEL PATRIMONIO -

a) Reddito lordo dei Beni Stabili -

Secondo un accertamento fatto in base ai contratti in corso, si può presumere per il 1918 un introito lordo di circa 715.000,00

b) Reddito dei Titoli -

presso la Banca d'Italia 43.815,00

presso il R. Commissario 26.284,48

presso la Cassa Centrale 506.539,18

***** 584.738,66

c) Interessi su annualità telefoniche 40.162,11

d) Interessi sui Mutui Ipotecari e Coo-

perative per Case Popolari - si

presumono in circa 650.000,00

***** 1.989.900,77

Totale entrate effettive

4.989.900,77

riporto 4.989.900,77

ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

I-	<u>SCADENZE DI RUCCHI DEL TESORO =</u> gestioni nel 1918 Buoni del Tesoro ordinari 4,75 % per complessivi Ve	23.269.500,--	
II-	<u>QUOTA AMMORTAMENTO DI ANNUALITA'</u> <u>TELEFONICHE =</u>	1.004.089,72	
III-	<u>MUTUI IPOTECARI -riemborsi presunti</u> ti di Mutui e Cooperative per Casse Popolari	240.000,--	
	Totale Entrate per Movimento Capitali.....		<u>24.513.589,72</u>
	Totale generale degli introiti		<u>29.503.490,49</u>

USCITE EFFETTIVE

I-	<u>ONERI INERENTI AI CONTRATTI DI ASSICURAZIONE=</u> Secondo informazioni assunte presso l'ufficio " gestione di Stralcio " saranno a pagare nel 1918 per contratti giunti a maturazione e per anticipate liquidazioni circa 20.000.000,-- mentre si può presumere un esportare di sinistri per 1.000.000,-- =====	21.000.000,--	
II-	<u>PROVVIGIONI D'INCASSO=</u> in relazione alla previsione per introiti di premi, le provvigioni d'incasso si possono presumere in .	110.000,--	
	a riportare	21.110.000,--	<u>29.503.490,49</u>



riporto 21.110.000,00 = 29.503.490,49

III- SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE =

Sono previste, secondo lo speciale preventivo separato, per 173.851,70

IV = ONERI INERENTI AL PATRIMONIO =

Si riducono essenzialmente alle spese ed imposte riflettenti i Beni Stabili; come per la gestione ordinaria si presunono nella percentuale del 45 % del reddito lordo presunto e quindi in 321.750,00

V= IMPOSTE E TASSE =

- a) Tasse di assicurazione . . . 40.500,00
- b) Centesimo di guerra . . . 210.000,00
- 350.500,00

Totale delle Uscite Effettive 21.856.101,70

Eccedenza delle entrate 7.647.388,79

alla qual somma è da aggiungere il reddito ottenibile dal suo reiniego, che si calcola al 5 % per un periodo medio di mesi sei e quindi per 191.000,00

Ne risulta un avanzo finanziario disponibile di . 7.838.388,79





Premio indice

—

Età 40

—

Premio unico per assicurare 5000 lire

in titoli del 4^o Prestito Nazionale e

Lire 675 in contanti al termine del

difficimento di 15 anni; Lire 2415.25

—

Premio annuo 52 lire per ogni 1000

lire di capitale nominale - Scatto 5%





25
 5

 260

Faint handwritten text, possibly a date or reference number.

1500
 26

90
 30

4500
 25

90
 525



ESAME DEI MARGINI PER SPESE SUI QUALI SI PUO' FARE ASSEGNAIMENTO
PER FRONTEGGIARE LE SPESE DI AMMINISTRAZIONE PREVISTE PER
L'ESERCIZIO 1918

=====

1°) = Margini per spese contenuti nelle annualità di premio
che si presume di incassare nell'esercizio.

- a) Sul Portafoglio preconstituito, per il quale si preventiva un incasso di L.15.500.000, il margine complessivo è di L.465.000 essendo per questo calcolato un margine costante per spese nella misura del 3%
- b) Sul Portafoglio diretto, tenendo separata l'annualità relativa a premi di primo anno in L.3.600.000 dai 19.000.000 di annualità relative a premi di secondo anno e successivi e tenendo distinte le forme ordinarie che consentono il margine del 3% dalle assicurazioni a Termine Fisse (nella percentuale del 15% del totale) per le quali il margine è minore, possiamo calcolare un margine globale di L.644.000 di cui L.541.000 per il Portafoglio già formatosi al 31 Dicembre 1916 e L.103.000 per la produzione del 1918.
- c) Per le Cessioni obbligatorie da parte delle Compagnie autorizzate, preventivando una annualità di L.3.100.000 ivi comprese L.600.000 di premi di primo anno abbiamo una disponibilità di L.93.000.



II°)-Provvigioni di incasso sui premi di primo anno non corrisposte

Poichè sul Portafoglio diretto tale provvigione è calcolata nella misura del 2% e l'annualità presunta è di Lire 3.000.000 e poichè sulle L.500.000 di annualità presunte per le Cessioni del 40% possiamo fare assegnamento su una provvigione di incasso del 5% sono complessivamente L.102.000 (72.000 + 30.000 = 102.000) che noi possiamo ritenere disponibili a tale titolo.

III°)-Riserva spese

Per le assicurazioni liberate dai premi possiamo ritenere costituita al termine dell'esercizio 1917 una riserva spese di almeno L.500.000 e volendo anche supporre di fare assegnamento solo sopra 1/10 della riserva stessa per prelevamenti di spese per l'esercizio, risulta una disponibilità di Lire 50.000.

IV°)-Eccedenza della provvigione corrisposta dalle Compagnie Riassicuratrici in confronto della spesa di incasso assunta come base .

Tale eccedenza si può preventivare in L.40.000.

Riepilogando, i margini acquisiti per il 1918 a copertura delle spese di Amministrazione, come risulta dal quadro seguente, sono in totale L.I.394.000 di fronte a L.I.234.000 previste per il 1917.

Margini delle annualità di premio del Portafoglio diretto	L. 465.000
" " " " " " " precostituito	" 644.000
" " " " " " " 40%	" 93.000
Provvigioni di primo anno non corrisposte	" 102.000
Quote disponibili di riserva spese	" 50.000
Maggiori provvigioni corrisposte dalle Riassicuratrici	" 40.000
	<hr/>
	L.1.394.000

Il fondo per spese di Amministrazione può rivalersi sui Redditi patrimoniali per una somma di L.68.460 che rappresentano spese che si presunono di sostenere per l'amministrazione patrimoniale.

Altro reddito che si può considerare destinato a fronteggiare spese di Amministrazione è costituito dai diritti di polizza e di allegato che sono presunti per il 1918 in L.85.000.

Una parte delle spese di Amministrazione preventivate per il 1918 è poi certamente da attribuire, in quella misura che l'Onorevole Comitato Permanente e l'Onorevole Consiglio di Amministrazione riterranno di dover stabilire, alla gestione dei "Rischi di guerra in navigazione" .

L'Azienda può fare inoltre assegnamento sui margini per profitti industriali contenuti nei premi relativi a contratti costituenti il Portafoglio, acquisito direttamente dall'organizzazione dell'Istituto



Admesso che l'annualità di premio relativa a contratti appartenenti al Portafoglio diretto da incassarsi nel 1918 sia di L.22.600.000 e che il margine industriale medio sia del 2 1/2 % si ha un profitto industriale non inferiore alle L.560.000 .

L'Azienda infine può calcolare su un notevolissimo beneficio finanziario .

Admesso, come risulta in base ad opportuni saggi già eseguiti che la trasformazione delle riserve dal 3 1/2 % al 4 1/2 % sia sufficiente a coprire interamente la svalutazione dei valori mobiliari e posto un rendimento medio del Patrimonio pari al 5% si ha un profitto finanziario del 0.50% sulla media delle riserve esistenti al 31 Dicembre 1917 ed al 31 Dicembre 1918.

Ora anche ammettendo che tali riserve siano uguali al Patrimonio netto risultante alla fine dei due esercizi, poichè tale Patrimonio netto è presante in 250.000.000 per la chiusura del 1917 ed in 280.000.000 per la fine del 1918, si può calcolare il beneficio finanziario del 0.50% su 265.000.000, e risultano allora L.1.325.000 in base a previsioni assolutamente prudenziali.

BILANCIO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE

	ESERCIZIO 1915			ANNO SCADENTE
	IMPIEGHI	ALTRA PERSONA	TOTALE	
SECCO SOSTENUTE				
1) Stipendi:				
Comitato di Amministrazione	29,500 --	9,500 --	99,000 --	
Divisione	23,700 --	3,300 --	23,000 --	
Insegnanti ordinari e Ispettori Generali	734,000 --	32,000 --	755,000 --	
Personale di servizio	88,500 --	2,400 --	91,000 --	
Militari	20,000 --	--	20,000 --	
	867,200 --	47,200 --	1,005,000 --	
2) Indennità di trasferta di funzionari	13,500 --	1,500 --	15,000 --	
3) Indennità di carica e spese di rappresentanza per la Direzione Gen.	16,200 --	1,800 --	18,000 --	
4) Indennità di studio	5,750 --	750 --	7,500 --	
5) Trattamento di pensione all'ex Direttore Generale	2,735,34	101,70	3,017,04	
6) Gratificazioni agli Insegnanti ordinari	47,000 --	1,000 --	50,000 --	
7) Indennità agli Insegnanti	5,200 --	500 --	5,000 --	
8) Affitti e ammortamento stabile Via Stamento e locazioni diverse	90,000 --	10,000 --	100,000 --	
9) Spese di manutenzione per la stabile sede dell'Istituto	7,200 --	800 --	8,000 --	
10) Materiali e manutenzione mobili e macchine, impianti elettrici	9,000 --	1,000 --	10,000 --	
11) Illuminazione ed energia elettrica	15,000 --	2,000 --	15,000 --	
12) Riscaldamento	25,000 --	4,000 --	30,000 --	
13) Telefoni	2,000 --	1,000 --	3,000 --	
14) Segno	1,500 --	100 --	1,700 --	
15) Viaggi e stazioni dei funzionari e del personale (compresi gli Ispettori Generali)	27,000 --	3,000 --	30,000 --	
16) Spese per impieghi speciali di ordine tecnico e finanziarie non serventi l'attività dell'Istituto.	4,500 --	500 --	5,000 --	
17) Spese sociali e telegrafiche	8,000 --	2,000 --	10,000 --	
18) Stipendi, registri e cancelleria:				
stipendi diversi per gli uffici e Agenzie	75,000 --	15,000 --	90,000 --	
trasporti staccati ed imballaggio	2,700 --	300 --	3,000 --	
registri, stampe e carta lettere	10,200 --	1,000 --	10,000 --	
cancelleria	42,000 --	3,000 --	50,000 --	
19) Abbonamenti e giornali e riviste	3,000 --	400 --	4,000 --	
20) Vestire e calzari	4,500 --	500 --	5,000 --	
21) Pallottole libere e libreria	5,300 --	700 --	7,000 --	
22) Spese di rappresentanza e altre varie	13,500 --	1,500 --	15,000 --	
23) Spese legali	20,000 --	5,000 --	20,000 --	
	1,415,395,34	112,751,70	1,528,217,04	
SECCO SOSTENUTE				
1) Indennità di guerra al personale	101,500 --	5,500 --	100,000 --	
2) Personale straordinario (servizi):				
Comandi	80,000 --	40,000 --	120,000 --	
Gratificazioni	15,000 --	5,000 --	19,000 --	
3) Spese diverse:				
Indennità a favore di eredi di funzionari	4,500 --	500 --	5,000 --	
Gratificazioni varie	18,000 --	2,000 --	20,000 --	
	217,000 --	51,000 --	270,000 --	
T I A S T O T A L E				
1) SECCO SOSTENUTE	1,415,395,34	112,751,70	1,528,217,04	
2) SECCO SOSTENUTE	217,000 --	61,000 --	278,000 --	
	1,632,395,34	173,751,70	1,807,217,04	

SPESA GENERALE DI AMMINISTRAZIONE

	SPESA GENERALE DI AMMINISTRAZIONE	
	PREVENTIVO 1917	DEBITO 1917 APPROPRIAZIONI ED IMPEGNAMENTI DI CREDITO
<u>SPESA CORRRENTE</u>		
1) stipendi:		
Consiglio di Amministrazione	95.000 --	94.234 72
Direzione	51.000 --	44.555 95
Incarichi speciali e Ispettori Centrali	755.000 --	630.000 --
Personale di servizio	91.000 --	85.000 --
Altri	15.000 --	21.040 --
	1.016.000 --	874.831 37
2) Deleghe di presenza ai funzionari	15.000 --	11.050 --
3) Indennità di distico	7.500 --	7.500 --
4) Gratificazioni agli impiegati	50.000 --	59.930 --
5) Spese per imprevisti	5.000 --	5.905 76
6) Affitti - ammobiliare stabile Via della Speranza e locazioni diverse	100.000 --	98.252 30
7) Spese di manutenzione stabile sede dell'attività	5.000 --	7.950 --
8) Manutenzione e riparazione mobili e macchine, impianti elettrici e div.	5.000 --	5.500 --
9) Illuminazione ed energia elettrica	15.000 --	13.000 --
10) Riscaldamento	17.000 --	16.000 --
11) Telefoni	1.000 --	1.000 --
12) Aree	1.700 --	1.500 --
13) Viaggi e missioni dei funzionari e del personale (compresi Ispettori Centrali)	30.000 --	28.500 --
14) Spese materiali stamperia	5.000 --	10.000 --
15) Stampe, registri e cancelleria		
stampe diversi per uffici e Agenzia	40.000 --	61.000 --
trasporto stampe ed imballaggio	5.000 --	1.900 --
registri, nastri e cancelleria	10.000 --	21.000 --
cancelleria	15.000 --	50.000 --
16) Abbonamenti a giornali e riviste	1.500 --	4.000 --
17) Vestiti ufficiali	1.000 --	5.200 --
18) Pulizie locali e lavanderia	4.300 --	7.000 --
19) Spese varie diverse le precedenti	5.000 --	10.100 --
20) Spese locali	20.000 --	15.000 --
	1.399.200 --	1.307.270 37
<u>SPESA STRAORDINARIA</u>		
1) Indennità di guerra al personale	44.000 --	60.375 56
2) Depositi al personale straordinario diomista	115.000 --	260.427 73
3) Spese diverse:		
bonifici a favore di eredi di funzionari	5.000 --	890 --
largizioni varie	20.000 --	5.730 44
	125.000 --	276.433 73
<u>SPESA ALTRA PREVENTIVA</u>		
1) Lavori straordinari	- --	72.157 68
2) Acquisto dell'immobile diomista	- --	2.100 --
3) Indennità di rimborso al Vice direttore generale	- --	2.500 --
4) Trattamento di congedo all'Ex direttore generale	- --	1.750 94
		78.517 68
<u>RIASSUNTO</u>		
1) SPESA CORRRENTE	1.399.200 --	1.307.270 37
2) SPESA STRAORDINARIA	125.000 --	276.433 73
3) SPESA ALTRA PREVENTIVA	- --	78.517 68
	1.524.200 --	1.662.221 78